



Direzione: ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G12275 del 19/09/2024

Proposta n. 34060 del 19/09/2024

Oggetto:

Rettifica determinazione dirigenziale n. G12208 del 18/09/2024 - Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 - Titolo V e D.G.R. n. 254 del 05/06/2018 - Autorizzazione Ente "ARTE ESTETICA FEMMINILE S.R.L." a svolgere corsi non finanziati. Rinnovo e autorizzazione all'esercizio del procedimento di riconoscimento crediti formativi.

OGGETTO: Rettifica determinazione dirigenziale n. G12208 del 18/09/2024 - *Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 – Titolo V e D.G.R. n. 254 del 05/06/2018 – Autorizzazione Ente “ARTE ESTETICA FEMMINILE S.R.L.” a svolgere corsi non finanziati. Rinnovo e autorizzazione all’esercizio del procedimento di riconoscimento crediti formativi.*

**LA DIRETTRICE
DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER
L’OCCUPAZIONE**

SU PROPOSTA dell’Area Processi e strumenti di regolazione degli interventi e per il raccordo dei servizi al lavoro

VISTI:

- › la legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 “Autorizzazione allo svolgimento dei corsi privati non finanziati” - Titolo V - in particolare, gli artt. 39, 40, 41, 42;
- › la Deliberazione della Giunta regionale 4 giugno 1996, n. 4572, con la quale sono state approvate le direttive attuative del Titolo V della legge regionale 23/92 “Modalità di procedere per la presentazione delle domande per lo svolgimento e chiusura delle attività formative non finanziate” e successive modificazioni ed integrazioni;
- › lo Statuto della Regione Lazio (legge statutaria 11/11/2004 n. 1 “Nuovo statuto della Regione Lazio);
- › il D.lgs 9 aprile 2008 n. 81 "Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro";
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 452 del 11/09/2012 concernente: Istituzione del "Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi" - Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento - Approvazione di n. 108 profili formativi caratterizzanti settori economici del territorio regionale e inserimento nel Repertorio. Revoca della deliberazione di Giunta regionale 22 marzo 2006, n. 128;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 459 del 17/12/2013 concernente la modifica all'allegato A della deliberazione della Giunta Regionale del 29 novembre 2007, n. 968;
- › la Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 - Legge di stabilità regionale 2016 e, in particolare, l’art.7 (Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale);
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 273 del 24/05/2016 concernente: Approvazione dei principi generali e delle procedure di revisione ed aggiornamento del Repertorio regionale delle competenze e dei profili professionali, approvato con DGR 452/2012. Revoca e sostituzione dell’allegato A della Deliberazione di Giunta regionale n. 452 dell’11 settembre 2012.
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 698 del 26/01/2016 recante “Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 "legge di stabilità regionale 2016" - attuazione disposizioni di cui all’art.7, comma 8;
- › la deliberazione di Giunta regionale n. 122 del 22/03/2016: “Attuazione delle disposizioni dell’Intesa 22 gennaio 2015, recepite con decreto interministeriale 30 giugno 2015 – Direttiva istitutiva del Sistema regionale di certificazione delle competenze acquisite in contesti di apprendimento formale, non formale e informale. Primi indirizzi operativi.”;

- › la Determinazione dirigenziale n. G02251 del 14/03/2016 concernente “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio”;
- › la circolare prot. 267914 del 20/05/2016 della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto: “Autorizzazione corsi di formazione privati non finanziati – Circolare operativa”;
- › la Determinazione dirigenziale n. G12038 del 18/10/2016 concernente “Approvazione dei modelli di attestazione delle competenze acquisite in percorsi formali di apprendimento”;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 31 del 30/01/2018 avente ad oggetto “Recepimento accordo integrativo della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano del 9 novembre 2017, Rep. Atti n. 200/CSR (ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281, dell'atto sancito dalla Conferenza Stato – Regioni in data 21 dicembre 2011, Rep. Atti n. 236/CSR, sui corsi professionali per l'avvio dell'attività di commercio relativa al settore merceologico alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande);
- › la circolare prot. 445088 del 11/06/2018 dell'Area Programmazione dell'offerta formativa e di orientamento della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto: “Procedura di autorizzazione corsi non finanziati. Circolare relativa alla tempistica di presentazione delle domande di integrazione delle determinazioni dirigenziali di autorizzazione”;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 254 del 05/06/2018 di “Istituzione del Repertorio regionale degli standard di percorso formativo e approvazione disposizioni in materia di riconoscimento di crediti formativi”;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 291 del 21/05/2019 di “Revoca della DGR 868 del 9/11/2007 e della DGR 6443 del 3/8/1990. Approvazione degli standard professionali e degli standard di percorso formativo dell'operatore dell'acconciatura, dell'acconciatore, dell'operatore delle cure estetiche e dell'estetista”;
- › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 651 del 17/09/2019 di “Recepimento delle "Linee Guida per l'utilizzo della modalità Fad/e-learning nei percorsi formativi di accesso alle professioni regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province autonome", approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 25 luglio 2019”;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 682 del 01/10/2019 di “Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n.968 e s.m.i. Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio”;
- › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 185 del 16/04/2020 avente ad oggetto: “Disposizioni per l'utilizzo della modalità FAD/e-learning nei corsi autorizzati (autofinanziati) e per la formazione regolamentata, applicabili durante il periodo di vigenza dell'emergenza epidemiologica da Covid 19”;
- › la circolare interpretativa, prot. 0376105 del 24/04/2020, della DGR sopra richiamata;
- › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 26/05/2020 avente ad oggetto: “Disposizioni sugli esami a distanza nei corsi autorizzati (autofinanziati) e per la formazione regolamentata, applicabili durante il periodo di vigenza dell'emergenza epidemiologica da Covid 19. Recepimento dell'Accordo n. 20/90/CR5/C9 approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome”;
- › la determinazione dirigenziale n. G13145 del 09/11/2020 concernente Disposizioni per la prosecuzione, l'avvio e la conclusione delle attività - finanziate e/o autofinanziate - di formazione, orientamento, selezione, accompagnamento al lavoro, stage/tirocini curriculari ed extracurriculari ed esami;

- › la Circolare n. 79959 del 27/01/2021 avente ad oggetto: “Corsi regionali per somministrazione di alimenti e bevande. Utilizzo della formazione a distanza ai sensi del DPCM 3 dicembre 2020”;
- › la Circolare n. 351741 del 19/04/2021 avente ad oggetto: “Osservanza delle disposizioni regionali in materia di autorizzazione”;
- › la Circolare n. 585661 del 06/07/2021 avente ad oggetto: “Circolare prot. 267914 del 20/05/2016. Numero di qualifiche autorizzabili”;
- › la deliberazione di Giunta Regionale n. 16 del 25/01/2022 avente ad oggetto: “Disposizioni sulle modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le attività di formazione professionale, autofinanziate e/o finanziate con il Fondo sociale europeo e per lo svolgimento degli esami finali. Recepimento dell’Accordo sottoscritto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome n. 21/181/CR5a/C17 nella seduta del 3 novembre 2021 e approvazione delle Linee guida”;
- › la deliberazione di Giunta Regionale n. 339 del 26/05/2022 avente ad oggetto: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni”;
- › la determinazione dirigenziale n. G07939 del 17/06/2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale “Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione”. Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. n. 583446 del 14 giugno 2022”;
- › la deliberazione di Giunta Regionale n. 107 del 14/04/2023 avente ad oggetto: “Disposizioni sui requisiti di accesso ai corsi di formazione. Recepimento dell’Accordo n. 23/39/CR08/C17 sottoscritto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome nella seduta del 22 marzo 2023 e approvazione delle Linee guida regionali”;
- › la deliberazione di Giunta regionale n. 25 del 18/01/2024 di: “Conferimento dell’incarico di Direttore della Direzione regionale “Istruzione, formazione e politiche per l’occupazione” ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto”;
- › l’articolo 9 del citato r.r. 9/2023, secondo cui i contratti dei Direttori delle direzioni regionali riorganizzate sono sottoscritti e divengono efficaci entro cinque giorni dall’adozione, da parte del Direttore generale, della direttiva di cui all’articolo 22, comma 2, del r.r. 1/2002 e successive modificazioni;
- › il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall’insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;
- › l’articolo 1, c. 2, del citato r.r. 12/2023, di modifica del comma 2 del predetto art. 9 del r.r. 9/2023, a mente del quale “L’operatività delle direzioni previste dal presente regolamento decorre dalla data di sottoscrizione dei contratti, di cui alla lettera c) del comma 1, dei rispettivi Direttori (...)”;
- › la nota prot. n. 1414222 del 05/12/2023 concernente “Direttiva del Direttore generale in attuazione della riorganizzazione dell’apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9”;
- › il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n. 12 “Modifiche al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 (Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”;
- › la deliberazione di Giunta regionale n. 25 del 18/01/2024 di: “Conferimento dell’incarico di Direttore della Direzione regionale “Istruzione, formazione e politiche per

- l'occupazione" ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto";
- › la determinazione dirigenziale G01324 del 09/02/2024 avente ad oggetto "Assegnazione del personale della Direzione regionale "Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione";
 - › la circolare 0459420 del 04/04/2024 avente ad oggetto: Corrette procedure di accreditamento e autorizzazione corsi riconosciuti (finanziati e non finanziati o autofinanziati). Circolare operativa";
 - › la determinazione dirigenziale n. G05044 del 30/04/2024 avente ad oggetto: "Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture di base della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione";
 - › la determinazione dirigenziale n. G03782 del 27/03/2018 di conferma dell'accREDITamento per la tipologia "in ingresso" dell'ente "**ARTE ESTETICA FEMMINILE S.R.L.**", per la sede sita in Ciampino (RM), - Via Bologna 41-43;
 - › la determinazione dirigenziale n. G08878 del 07/07/2022 avente ad oggetto: "Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 – Titolo V – Autorizzazione Ente "**ARTE ESTETICA FEMMINILE S.R.L.**" a svolgere corsi non finanziati. Integrazione autorizzazione corsi e autorizzazione all'esercizio del procedimento di riconoscimento dei crediti formativi";
 - › la determinazione dirigenziale n. G 12208 del 18/09/2024 avente ad oggetto: "Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 – Titolo V e D.G.R. n. 254 del 05/06/2018 – Autorizzazione Ente "**ARTE ESTETICA FEMMINILE S.R.L.**" a svolgere corsi non finanziati. Rinnovo e autorizzazione all'esercizio del procedimento di riconoscimento crediti formativi";

PREMESSO CHE,

- ai sensi dell'art. 158, lettera m) della legge regionale 14/99 la Regione Lazio rilascia l'autorizzazione allo svolgimento di corsi privati non finanziati, di cui al titolo V della legge 23/92;
- l'accREDITamento ottenuto ai sensi della Direttiva, di cui alla D.G.R. n. 682 del 01/10/2019 è soggetto a revoca nei casi previsti dall'articolo 20 della medesima;
- la D.G.R. 4572/96 stabilisce una durata triennale dell'autorizzazione e disciplina i casi in cui la stessa può essere revocata;
- la DGR n. 254 del 09/06/2018 sopra citata approva, tra l'altro, le disposizioni generali in materia di standard minimi di percorso formativo ed il Dispositivo regionale in materia di riconoscimento dei crediti formativi derivanti da apprendimenti formali, non formali ed informali;

CONSIDERATO che nella determinazione dirigenziale n. G12208 del 18/09/2024, sopra richiamata, per *mero errore materiale* è stato riportato, relativamente alle aule didattiche 1 e 5, un numero di allievi pari a 7 anziché 8;

RITENUTO opportuno, quindi, rettificare la determinazione dirigenziale sopracitata, esclusivamente modificando tale riferimento e lasciando invariato tutto quant'altro in essa previsto;

DETERMINA

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di rettificare, la determinazione dirigenziale n. G12208 del 18/09/2024 avente ad oggetto: “Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 – Titolo V e D.G.R. n. 254 del 05/06/2018 – Autorizzazione Ente “**ARTE ESTETICA FEMMINILE S.R.L.**” a svolgere corsi non finanziati. Rinnovo e autorizzazione all’esercizio del procedimento di riconoscimento crediti formativi”, esclusivamente modificando il numero di allievi per le aule didattiche 1 e 5, da 7 a 8;

2. di procedere, ai sensi del Titolo V - della legge regionale n. 23 del 25 febbraio 1992 e della DGR 254/2018, relativamente all’ente, relativamente all’Ente, “**ARTE ESTETICA FEMMINILE S.R.L.**”, con sede legale ed operativa sita in sita in Ciampino (RM) – Via Bologna, 41/43, a quanto di seguito indicato:

1) *Rinnovo dell’autorizzazione (concessa con DD n. G05798 del 17/05/2021) per lo svolgimento dei seguenti corsi di formazione non finanziata:*

- **Operatore dell’acconciatura - corso di qualificazione di durata biennale** ai sensi dell’art. 3 comma 1 lettera a) della Legge 174 del 17 agosto 2005 - 1800 ore;
- **Acconciatore – Percorso A “Corso di specializzazione di contenuto prevalentemente pratico”** ai sensi dell’art. 3 comma 1 lettera a) della Legge 174 del 17 agosto 2005 - 500 ore;
- **Acconciatore - Percorso B “Corso di specializzazione di contenuto prevalentemente teorico”** ai sensi dell’art. 3 comma 1 lettera b) della Legge 174 del 17 agosto 2005 - 300 ore;
- **Acconciatore - corso di riqualificazione professionale** ai sensi dell’art. 6 comma 5 lettera b) e comma 6 della Legge 174 del 17 agosto 2005 - 150 ore;
- **Operatore delle cure estetiche** - corso di qualificazione di durata biennale ai sensi della Legge 4 gennaio 1990, n. 1, art. 3 comma 1, lettera a) “Disciplina dell’attività di estetista” - 1800 ore;
- **Estetista – Percorso A** Corso di specializzazione ai sensi della Legge 4 gennaio 1990, n. 1, art. 3 comma 1, lettera a) “Disciplina dell’attività di estetista” - 900 ore;
- **Estetista - Percorso B** Corso di formazione teorica ai sensi della legge n. 1/1990 art. 3, comma 1, lettere b) e c) - 300 ore;
- **Attività di onicotecnica** – frequenza – 200 ore;
- **Corso per il commercio relativo al settore merceologico alimentare, valido anche per l’iscrizione al Registro esercenti il commercio per le attività di Somministrazione di alimenti e bevande** – frequenza – 120 ore;
- **Truccatore Cinematografico e Audiovisivo** - qualifica – 500 ore;

2) *Autorizzazione all’esercizio del procedimento di riconoscimento dei crediti formativi per le qualifiche di:*

- Operatore dell’acconciatura;
- Acconciatore – Percorso A;
- Operatore delle cure estetiche;
- Estetista – Percorso A;

I suddetti corsi dovranno essere svolti presso la sede operativa sita in Ciampino (RM), Via Bologna, 41/43 nelle seguenti aule:

- | | |
|--------------------|-----------------|
| - Aula didattica 1 | 8 allievi max; |
| - Aula didattica 2 | 7 allievi max; |
| - Aula didattica 3 | 14 allievi max; |
| - Aula didattica 4 | 7 allievi max; |
| - Aula didattica 5 | 8 allievi max; |
| - Laboratorio 1 | 14 allievi max; |
| - Laboratorio 2 | 14 allievi max; |

2. di richiamare l'Ente "**ARTE ESTETICA FEMMINILE S.R.L.**", al rispetto degli standard e dei requisiti prescritti dalla DGR sull'accREDITamento delle sedi formative e, in particolare, al rispetto del numero massimo di allievi per mq. in aule e laboratori per ciascun corso;

3. di procedere alla revoca della presente autorizzazione nei casi previsti dalla D.G.R. 4572/96, ovvero nel caso di perdita dell'accREDITamento o di mancato rispetto delle disposizioni relative all'accREDITamento;

4. di procedere, altresì, alla revoca dell'autorizzazione già concessa e alla sospensione dell'accREDITamento, in caso di difformità tra quanto attestato con le dichiarazioni rese in fase istruttoria in merito al numero di mq per allievo, così come alla disponibilità di arredi e/o attrezzature, rispetto a quanto effettivamente verificato dalla Regione in occasione di sopralluoghi e/o audit in loco;

5. che l'autorizzazione all'esercizio del procedimento di riconoscimento dei crediti formativi per le qualifiche sopra indicate, ha la medesima validità temporale della presente autorizzazione e può essere rinnovata contestualmente ad essa;

6. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet www.regione.lazio.it e che tale pubblicazione riveste carattere di formale notifica.

Avverso la presente determinazione è consentito il ricorso al TAR ovvero al Capo dello Stato, rispettivamente, entro 60 gg. o 120 gg. dalla notifica.

La Direttrice
(Avv. Elisabetta Longo)